



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 1. settembre 2020

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 2107 del 31 agosto 2020

Per esame alla Commissione delle Petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 14/2020

Chiedente l'approvazione del regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile sul territorio di Stabio.

**Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio s'intende richiedere l'approvazione del regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile sul territorio di Stabio.

1. Premessa

Il Messaggio segue la decisione del 2011 della Confederazione di abbandonare la produzione di energia nucleare (Strategia energetica 2050), così come gli indirizzi dettati dal Piano Energetico Cantonale (PEC), approvato nel 2014 dal Gran Consiglio.

La strategia energetica nazionale prevede che le misure di efficienza debbano essere adottate da subito, senza differenziazione tra obiettivi di conversione energetica e di contenimento dei consumi, toccando tutti i livelli e tutti i settori.

Con il fine di adeguarsi al piano energetico vigente a livello nazionale e di accelerare il processo di sensibilizzazione della popolazione dal punto di vista ambientale, il Municipio, nel corso degli anni, ha già emanato diverse ordinanze concernenti le questioni energetiche e ambientali. L'obiettivo di questo Messaggio municipale è pertanto quello di disporre di una legislazione chiara ed esaustiva, che sia approvata dal Con-

siglio comunale, e che funga da solida base per proseguire quanto attualmente in atto. Sarà poi compito del Municipio definire in un'ordinanza o in più ordinanze i vari sussidi.

Il Municipio, in data 20 maggio 2019, ha ufficialmente approvato le linee guida in fatto di politica energetica e climatica, con l'intento di concretizzare la direzione del futuro sviluppo del Comune in ambito energetico e climatico. Le linee guida fungono pertanto da strumento di lavoro e conduzione, coerenti con la strategia tracciata a livello nazionale e cantonale.

Il presente Messaggio si propone dunque di dare un seguito concreto ai punti previsti dalle linee guida, che prospettano di favorire misure atte a mitigare l'impatto energetico e ambientale.

Linee guida in ambito energetico e climatico

Per raggiungere degli obiettivi importanti in modo efficiente è necessario tenere in considerazione non solo il punto di arrivo a cui si ambisce, ma anche la via che si intende percorrere per il relativo conseguimento. In questo senso, sono state elaborate le linee guida, che definiscono la strategia che il Comune intende adottare per perseguire i propri obiettivi in ambito energetico e climatico. A questo proposito, è stato elaborato un documento che si basa sui dati del bilancio energetico comunale e sul percorso di riduzione Società 2000 Watt 2012 e 2018.

Il documento verte sugli obiettivi del Comune, in linea con il Piano Energetico Comunale e la Società 2000 Watt, e anche con la strategia energetica 2050 della Confederazione e con il Piano Energetico Cantonale.

Per la stesura delle linee guida, il Municipio ha deciso di seguire il *fil rouge* di *Città dell'energia*, riprendendone la struttura:

1. Sviluppo e pianificazione territoriale
2. Edifici e impianti comunali
3. Approvvigionamento e smaltimento
4. Mobilità
5. Organizzazione interna
6. Cooperazione e comunicazione

Piano Energetico Comunale (PECo)

Dalla fine del 2014, Stabio dispone del Piano Energetico Comunale (PECo).

L'analisi esaustiva della situazione energetica attuale a livello comunale (consumi energetici e delle emissioni di gas ad effetto serra) e l'individuazione dei potenziali di efficienza energetica, così come del potenziale grado di sfruttamento delle risorse energetiche indigene han-

no permesso di definire il piano di azione volto a raggiungere i risultati prefissati di riduzione dei consumi e di conversione energetica, verso una produzione energetica rinnovabile.

Il piano d'azione definisce la promozione di misure atte all'aumento dell'efficienza energetica e dell'impiego di energia rinnovabile indigena, incentivando anche l'importante opera di sensibilizzazione svolta dal Comune per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito della politica energetica e climatica comunale.

Questi due temi classici, completati con la valutazione della mobilità sostenibile, dell'organizzazione interna nell'amministrazione pubblica e del suo ruolo esemplare nel Comune, sono alla base del mantenimento e del miglioramento della Certificazione *Città dell'energia* ottenuta a fine 2019.

Tutte queste azioni rientrano a pieno titolo anche nel quadro delle attività prioritarie identificate con la Commissione *Città dell'energia*.

Città dell'energia

Una *Città dell'energia* è un Comune o una città che s'impegna in modo continuativo a favore di un utilizzo efficiente dell'energia, della protezione del clima e delle energie rinnovabili, nonché a favore di una mobilità sostenibile. Il label *Città dell'energia* è l'attestazione di una politica energetica e climatica coerente e orientata ai risultati. Le città e i Comuni che hanno ottenuto il label attraversano un processo globale, costituito da diverse fasi, che li conduce verso una politica energetica e climatica sostenibile.

Città dell'energia garantisce l'attuazione costante di misure di politica energetica e climatica – oltre le legislature e gli avvicendamenti di personale. È un modo per fare un bilancio della situazione e funge da strumento di *controlling*, in quanto evidenzia i risultati dell'impegno nell'ambito della politica energetica e li rende confrontabili negli anni.

Stabio si è certificata una prima volta come *Città dell'energia* nel 2015, raggiungendo il 54% dei possibili punti disponibili. Questo risultato collocava il Comune fin poco prima della prima ri-certificazione al 22° posto a livello cantonale. La ri-certificazione dello scorso anno (2019) ha visto un incremento del punteggio, per un totale del 60.1%, permettendo a Stabio di salire in 7° posizione dietro a Comuni caratterizzati da diversi cicli di ri-certificazione già conclusi.

2. Strumenti a disposizione del Comune

In generale, per perseguire gli obiettivi prefissati, gli enti pubblici hanno a disposizione diversi strumenti capaci di accelerare la transizione verso una società più sostenibile e compatibile con l'ambiente. Seguono la logica:

1. L'incremento della consapevolezza: informazione e sensibilizzazione;
2. Gli incentivi economici: negativi (Tasse), positivi (contributi);
3. Gli strumenti normativi: normative istituzionali (leggi, regolamenti, ordinanze).

Nello specifico:

1. L'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza;
2. La realizzazione di progetti faro da parte del Comune, fornendo esempi concreti rispettando le direttive per gli acquisti o standard costruttivi più attenti all'impatto ambientale delle proprie azioni rispetto a quanto richiesto dalla legge;
3. La promozione di azioni volontarie tramite incentivi;
4. L'introduzione di tasse o detassando determinati prodotti;
5. L'introduzione di obblighi legali.

Negli ultimi anni, il Comune ha prestato attenzione a migliorare la consapevolezza della cittadinanza in ambito energetico con azioni mirate. Nel contempo sono stati individuati, avviati e in parte conclusi progetti che dimostrano l'impegno nel promuovere un futuro caratterizzato da una maggiore attenzione alle questioni ambientali.

I privati hanno potuto beneficiare di primi contributi elargiti dal Comune per promuovere azioni volontarie che vanno oltre al minimo richiesto dalla legge. Il presente messaggio si prefigge quindi di consolidare quanto già fatto, completando ulteriormente l'offerta degli incentivi, allo scopo di stimolare un numero crescente di privati attivi sul territorio comunale.

3. Misure già attuate

1. Informazione e sensibilizzazione

Sono diverse le attività di sensibilizzazione e informazione che il Comune ha messo in atto nel corso degli anni, puntuali o tuttora attive.

Nel 2016, per facilitare l'accesso a informazioni in ambito energetico e di sostenibilità, il Comune ha inaugurato lo "sportello energia", un servizio di

consulenza messo a disposizione e gestito direttamente dall'Ufficio Energia, fruibile su tutto l'arco della settimana. Le attività di consulenza dell'Ufficio riguardano anche le richieste e le esigenze delle aziende, che sosteniamo al fine di favorire un approccio più attento ai temi dell'energia e della mobilità.

Per sensibilizzare la popolazione sull'argomento "nuove tecnologie", il Comune nel 2017 ha deciso di inviare mensilmente la cartolina con indicazioni sulle abitudini e sui comportamenti che permettono una diminuzione dell'utilizzo di energia nella vita di tutti i giorni.

È stato possibile verificare l'impatto di diversi tipi di materiali isolanti grazie all'esposizione di cassette in vari materiali davanti alla casa comunale. Dimostrazione che ha anche consentito al Comune di introdurre alla tematica ambientale ed energetica le classi della Scuola media.

Il Comune ha anche promosso attività didattiche presso l'Ecocentro comunale, dove a diverse classi di Scuola dell'infanzia ed elementare sono state fornite spiegazioni riguardo lo smaltimento dei rifiuti e l'importanza di ridurli. Il piano di sensibilizzazione si è tradotto poi in 4 momenti informativi dedicati, più in generale, ai cittadini del nostro Comune, con *Econoscenze*. Durante i quattro eventi tenutisi nel corso del 2019 sono state approfondite questioni quali l'origine, l'utilizzo, lo smaltimento e le possibilità di riciclaggio dei vari rifiuti, più precisamente: carta/cartone, alluminio, ferro, ingombranti, PET, plastica, scarti vegetali e da cucina, tessuti e giocattoli. A elargire le informazioni sono stati diversi esperti in materia, tra i quali alcuni collaboratori dell'iniziativa "Caffè riparazione" e dell'organizzazione TextAid. Particolarmente interessante si è rivelato l'aperitivo organizzato in occasione dell'ultimo evento, durante il quale è stato mostrato concretamente come ridurre gli scarti da cucina al minimo.

Le AMS hanno invece organizzato per una seconda volta un Gruppo di acquisto, per favorire e sostenere la realizzazione di impianti fotovoltaici da parte dei singoli cittadini.

Durante la gara podistica organizzata da SFG Stabio, il Comune presenza attraverso attività ed esposizioni il cui scopo è informare i cittadini riguardo l'argomento della mobilità lenta e sostenibile, tema affrontato anche con le aziende che hanno avuto modo di partecipare all'iniziativa Bike to Work, organizzata a livello federale.

Per permettere ai privati di circolare sul territorio comunale e regionale utilizzando mezzi alternativi alla propria vettura sono stati avviati i progetti per promuovere il *carsharing*, in collaborazione con l'associazione Mobility; l'uso delle biciclette elettriche, con il servizio di noleggio gratuito messo a disposizione dei cittadini; e dei trasporti pubblici, con il bus itinerante Arcobaleno.

2. Progetti faro e ruolo esemplare

Il Comune ha raccolto da subito le indicazioni fornitegli dal PECO, che attestano a Stabio un buon potenziale di energia solare da usare. In tal senso, sono stati aperti dei crediti quadro sia per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali, sia per promuovere la realizzazione di importanti progetti su superfici messe a disposizione da aziende che operano nel comprensorio di Stabio. A oggi, sono stati installati 5 impianti fotovoltaici su edifici comunali e 2 in collaborazione con l'industria.

Anche con l'edificazione della nuova sezione di Scuola dell'infanzia con lo standard MINERGIE, il Comune ha dimostrato di voler e poter svolgere un ruolo esemplare. Ruolo che è stato confermato sottoscrivendo gli standard edifici 2011 e 2015, suggeriti da SvizzerEnergia per i Comuni. Per meglio comprendere dove intervenire con misure di ottimizzazione della gestione, il Comune monitora regolarmente i consumi di calore, elettricità e acqua degli edifici comunali. I futuri interventi, invece, sono stati valutati con un piano di risanamento degli edifici pubblici in linea con lo standard degli edifici.

Le AMS hanno poi completato il risanamento del sistema d'illuminazione pubblica su territorio comunale. Ad oggi, il 100% delle lampade è a basso consumo, e su un totale di 771 lumi, 191 sono al sodio, con riduzione notturna (24.7%).

Grazie a questi interventi in zona residenziale e industriale, come anche all'impiego della riduzione notturna nella zona industriale e sulla strada cantonale, il consumo per km di strada illuminata è sceso da ca. 15 MWh/anno nel 2015 a 6,8 MWh/anno nel 2019.

La decisione del Municipio del 2017 di promuovere il progetto "A Stabio il sole illumina la notte" ha permesso di certificare con delle garanzie d'origine, prodotte localmente da propri impianti fotovoltaici, l'intera energia destinata all'illuminazione stradale.

Il Comune, per operare in modo esemplare anche in materia di acquisti, ha adottato le direttive per gli acquisti 2018, che definiscono condizioni accresciute per l'acquisto di prodotti cartacei, materiale informatico – elettronico, per l'illuminazione interna, beni di consumo, prodotti di pulizia e veicoli. Non solo il ricambio della flotta veicoli del Comune avviene nel rispetto, ma ha permesso di verificare le opportunità offerte dal mercato per la sostituzione di equipaggiamento di lavoro degli operai comunali.

Non da ultimo, il Comune, in stretta collaborazione con le AMS, sta portando avanti il progetto del Biogas. (Messaggio Municipale No. 04/2020)

3. Incentivi comunali attualmente erogati dal Comune

Attualmente, il Comune sostiene, tramite l'Ordinanza incentivi energetici e mobilità aziendale che rimandano ad apposite voci di bilancio a gestione corrente, la realizzazione delle analisi energetiche per l'ottenimento dei certificati CECE e CECE Plus (Certificato Energetico Cantonale degli Edifici). Queste analisi orientative preliminari sono importanti per aiutare e orientare correttamente i proprietari, e inoltre servono come base per la stima e poi per la determinazione degli incentivi finanziari ottenibili al momento del risanamento energetico. Il CECE Plus, dal 1° gennaio 2017, è inoltre obbligatorio per ottenere incentivi cantonali per il risanamento di base del proprio edificio, a partire da CHF 10'000.-.

Come specificato nel paragrafo precedente, sempre tramite l'applicazione dell'Ordinanza incentivi energetici e mobilità aziendale, Stabio incentiva i privati a eseguire delle ristrutturazioni di edifici esistenti, di costruzione di edifici nuovi, l'installazione di impianti solari termici, la conversione di impianti di riscaldamento, le analisi energetiche vincolanti nelle aziende, così come la pianificazione della mobilità aziendale e le misure in essa contenute.

Il Comune incentiva, per quanto riguarda la mobilità individuale, tramite l'applicazione dell'Ordinanza concernente la promozione del trasporto pubblico per i cittadini di Stabio, dell'Ordinanza concernente l'attribuzione di un sussidio per l'acquisto di biciclette e scooter elettrici e dell'Ordinanza municipale concernente il promovimento dei trasporti pubblici che rimandano ad apposite voci di bilancio a gestione corrente, l'acquisto degli abbonamenti Arcobaleno e FFS per determinate fasce della popolazione, sussidia l'acquisto di scooter e biciclette elettrici/che, così come l'acquisto degli abbonamenti giornalieri (Flexicard).

Queste misure, attualmente, sono già integralmente finanziate per il tramite del Fondo per le Energie Rinnovabili FER. Il Municipio propone quindi di mantenere e affinare gli incentivi attualmente già in vigore, che sono apprezzati e che sono comunque perfettamente coerenti con la nuova proposta di carattere più generale.

4. Incentivi

L'incentivazione finanziaria è uno degli strumenti chiave per il raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici. Questa misura stimola concretamente l'adozione di provvedimenti in linea con gli indirizzi sovraordinati e promuove la diffusione di tecnologie e soluzioni orientate a un approvvigionamento energetico diversificato e a una mobilità sostenibile. Oltre a Confederazione e Cantone Ticino, sono oggi già molti i Comuni che erogano incentivi in ambito energetico e ambientale. Per una panoramica completa degli incentivi federali e cantonali si rimanda al rispettivo documento sviluppato dall'Associazione TicinoEnergia (www.ticinoenergia.ch/incentivi).

Nel raggiungimento degli obiettivi di politica energetica e climatica che la Svizzera si è prefissata, il contributo fornito da parte dei Comuni gioca un ruolo fondamentale. In particolare, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, il Comune può apportare un maggiore sostegno in favore delle energie rinnovabili e quindi di uno sviluppo sostenibile. Questo ruolo è stato riconosciuto dall'Autorità cantonale che, in applicazione del Piano Energetico Cantonale (PEC), da alcuni anni ha istituito il Fondo per le Energie Rinnovabili (FER), che assegna dei ragguardevoli importi a ogni singolo Comune.

Questo importo, per il Comune di Stabio, ammontava nel 2018 a CHF 424'293.-. La sua destinazione è vincolata ai temi energetici e, a partire dal 2015, ogni Comune beneficiario deve poi elaborare, come giustificativo, un dettagliato rapporto annuale sull'utilizzazione del montante messo a sua disposizione. Nel rapporto FER è riservato un apposito capitolo al rimborso degli incentivi comunali come quelli previsti dal presente Regolamento, sia in materia di efficienza energetica, di energie rinnovabili e per la mobilità sostenibile.

5. Proposta operativa

A complemento di quanto già attualmente in atto, e per rafforzare il cambiamento delle abitudini della popolazione, il Comune di Stabio intende dotarsi di un nuovo Regolamento per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici, a favore della mobilità sostenibile e per misure a favore di un miglioramento climatico.

Si tratta essenzialmente di consolidare e inquadrare, nel nuovo Regolamento, le attuali Ordinanze di politica energetica e climatica in accordo con le linee guida comunali, completandolo con ulteriori nuove misure.

Il Regolamento rappresenta una novità in diversi ambiti. Per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza e chi opera su territorio comunale a favore di scelte sostenibili vengono proposti nuovi contributi per aumentare:

- **L'efficienza energetica (apparecchi ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica, attuazione di misure previste in un'analisi energetica ufficiale per aziende e realizzazione di superfici verdi su edifici esistenti o nuovi);**
- **L'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (batterie d'accumulo abbinate a impianti fotovoltaici);**
- **L'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili (batterie sostitutive per biciclette elettriche e acquisto di automobili elettriche e/o colonnine di ricarica elettrica);**
- **L'utilizzo parsimonioso di risorse naturali (realizzazione di un impianto di recupero dell'acqua piovana).**

6. Stima dei costi e dei relativi contributi

Sulla scorta degli incentivi messi a preventivo nel corso degli anni passati, è stata fatta un'ipotesi di lavoro che comprende gli importi che potrebbero essere erogati tenendo conto delle misure già attive e di quelle legate all'introduzione del nuovo Regolamento.

Gli incentivi vengono finanziati attraverso FER. Con il Regolamento si limita l'importo annuo complessivo per le misure di incentivazione ad un massimo di CHF 316'200.- ripartito come segue:

Ambito	Incentivo
Analisi CECE	5'000
Risanamento edifici	50'000
Nuovi edifici	20'000
Sostituzione impianti di riscaldamento	20'000
Batterie di accumulo FV	10'000
Solare termico	10'000
Elettrodomestici	10'000
Analisi energetiche	30'000
Mobilità aziendale	30'000
Trasporto pubblico	50'000
Biciclette elettriche	35'000
Automobili elettriche	10'000
Colonnine di ricarica	5'000
Superfici verdi	10'000
Recupero acqua piovana	10'000
Benzina alchilata	1'200
Progetti faro	10'000
Totale	316'200

Tale importo corrisponde a una quota del Fondo per le Energie Rinnovabili (FER) pari circa al 70-75%. La restante parte, per arrivare al 100% è data dai costi dell'Ufficio energia. L'importo inutilizzato verrà impiegato per progetti concreti quali, ad esempio, il risanamento energetico del parco immobiliare comunale o l'installazione di pannelli fotovoltaici su tetti di edifici comunali.

Si tratta quindi di promuovere un'iniziativa più a lungo termine, che non abbia l'esclusiva finalità di garantire un risparmio al singolo cittadino, ma che abbia ripercussioni positive, dal lato economico, sociale e ambientale, per tutta la comunità.

Conseguenze sul personale e i costi di gestione corrente

Per quanto riguarda l'onere amministrativo e i costi del personale, sarà unicamente necessaria una corretta organizzazione e collaborazione tra i vari servizi dell'amministrazione comunale.

7. Disegno di risoluzione

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre, vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri comunali, di

r i s o l v e r e :

- 1. È approvato il Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile, come da testo allegato e parte integrante del presente Messaggio municipale.**
- 2. Il Regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti

Allegati: linee guida
Regolamento

Linee guida

Politica energetica e climatica comunale

a. Premessa

Il Comune di Stabio è certificato con il Label Città dell'Energia dal 2015 e attua una politica energetica e climatica locale in linea con gli obiettivi federali e cantonali in materia. A lungo termine il Municipio di Stabio si orienta agli obiettivi della "Società a 2000 Watt" e al rispettivo percorso di riduzione definito per le Città dell'Energia favorendo l'efficienza energetica e un maggiore impiego delle fonti energetiche rinnovabili locali sul proprio territorio.

Per migliorare la qualità di vita dei cittadini mirando a uno sviluppo sostenibile che permette di tutelare il territorio e le risorse locali il Municipio si impegna a concretizzare progetti, attività e investimenti, così come favorire misure spontanee da parte dei privati e degli attori presenti sul territorio in linea con la Società a 2000 Watt.

b. Obiettivi

Gli obiettivi della politica energetica e climatica di Stabio fanno riferimento al percorso di riduzione della Società a 2000 Watt, che mira a raggiungere:

- Un consumo di energia primaria pari a 2000 Watt di potenza continua pro capite;
- Un fattore di emissione di gas serra pari a 1 ton/anno CO₂-eq pro capite.

La politica energetica e climatica svizzera ha definito dei fattori percentuali di diminuzione che permettono di determinare un percorso di riduzione a tappe, con obiettivi intermedi al 2020, 2035 e 2050. Applicando tali fattori ai risultati del bilancio energetico di Stabio, risulta che il Comune raggiungerà gli obiettivi della Società 2000 Watt con un consumo di energia primaria, espresso in potenza continua, pari a 2'879 Watt per abitante e con l'emissione di 1 ton CO₂-eq per abitante.

Se tutti i Comuni in Svizzera attuassero il proprio percorso di riduzione conformemente a quello della Società 2000 Watt, la Svizzera raggiungerebbe gli obiettivi della visione.

Tabella 1: Obiettivi di riduzione a tappe conformi alla società 2000 Watt riferiti alla Svizzera e a Stabio

Percorso di riduzione	2012	2018	2020	2035	2050	Società 2000 Watt
Fattori di riduzione – CH (Watt per abitante)	100%	89%	85%	70%	55%	32%
Consumo di energia primaria – CH (Watt per abitante)	6'300	5'591	5'400	4'400	3'500	2'000
Consumo di energia primaria – Stabio (Watt per abitante)	9'227	12'974	7'648	6298	5'848	2'879
Fattori di riduzione di CO₂ – CH (CO₂-eq per abitante e anno)	100%	81%	75%	50%	25%	12%
Emissioni di CO₂ – CH (CO₂-eq per abitante e anno)	8.5	6.9	6.4	4.2	2.0	1.0
Emissioni di CO₂ – Stabio (CO₂-eq per abitante e anno)	8.7	20.5	6.5	4.4	2.2	1.0

c. Indirizzi

Per concretizzare questi obiettivi il Municipio di Stabio si impegna ad aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale sia degli edifici, nuovi ed esistenti, sia del settore della mobilità e attrezzature. Inoltre, favorisce la diminuzione delle emissioni di gas ad effetto serra riducendo l'impiego di fonti energetiche fossili ed esauribili, aumentando allo stesso tempo la produzione e impiego locale di energia da fonti rinnovabili.

Il Comune di Stabio adotta dunque i seguenti indirizzi, allo scopo di perseguire gli obiettivi della propria politica energetica:

1. Sviluppo e pianificazione territoriale

- Il Comune sostiene e incentiva sia la pianificazione, sia l'elaborazione di regolamenti e prescrizioni, per assicurare l'efficienza energetica e la protezione del clima, così come un elevato uso di fonti rinnovabili.
- Il Comune sfrutta il proprio margine di manovra nei progetti di costruzioni e nella loro realizzazione in favore a un consumo dell'energia razionale e rispettoso dell'ambiente.

2. Edifici e impianti comunali

- Il Comune gestisce il suo parco edifici basandosi su una pianificazione di risanamento dove l'aspetto energetico è equiparato agli altri criteri. Per i risanamenti e per le nuove costruzioni viene valutata la versione in vigore dello Standard Edifici di Città dell'energia e implementa, se tecnicamente possibile ed economicamente giustificabile, secondo i criteri descritti.
- Il comune assicura una gestione energetica e climatica ottimale dei propri edifici e impianti per quanto concerne l'energia, le emissioni di gas serra e il consumo d'acqua. I consumi vengono contabilizzati e ottimizzati, il personale viene sensibilizzato e formato regolarmente.
- Il Comune impiega negli edifici di sua proprietà unicamente energia elettrica prodotta fonti rinnovabili.

3. Approvvigionamento e smaltimento

- Il Comune ha l'obiettivo di aumentare l'impegno di energia da fonti rinnovabili su territorio comunale.
- Il Comune promuove l'utilizzo parsimonioso di acqua potabile.
- Il Comune sostiene i cittadini, i commercianti, gli artigiani, le industrie, così come proprietari immobiliari e gli addetti ai lavori con consulenze e informazioni.
- Il Comune promuove in collaborazione con il loro partner strategico AMS (Aziende Municipalizzate di Stabio) la vendita e l'uso di prodotti e servizi che promuovono l'efficienza, le energie rinnovabili, la biodiversità e la protezione del clima.
- Il Comune informa e sensibilizza i cittadini, i commercianti, gli artigiani, le industrie, così come proprietari immobiliari e gli addetti ai lavori in merito alla riduzione dei rifiuti e all'uso efficiente delle risorse.

4. Mobilità

- Il Comune favorisce in maniera generale la mobilità sostenibile lenta, collettiva, dei trasporti pubblici, elettromobilità, ecc. per incrementarne l'attrattività e per migliorare complessivamente l'accessibilità al Comune.
- Il Comune promuove la mobilità combinata con i trasporti pubblici come mezzo di trasporto principale.
- Il comune partecipa attivamente ai lavori della Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto (CRTM) e collabora nell'ambito della politica degli agglomerati a livello cantonale e federale.
- Il Comune sensibilizza i propri collaboratori in merito alle modalità di spostamento efficienti e ne promuove l'utilizzo.
- Il Comune, nel momento della sostituzione di veicoli e/o macchinari, si attiene, nel limite del possibile, alle direttive per gli acquisti in vigore.

5. Organizzazione interna

- Il Comune dispone di un responsabile come organo operativo per le attività di politica energetica comunale.
- Il Comune si avvale di una Commissione Energia (Città dell'energia) come organo strategico-consultivo per le attività di politica energetica comunale.
- Il Programma delle attività in ambito energetico, che si basa sul PECo – Piano d'Azione e sul Catalogo Città dell'energia, viene verificato periodicamente.
-

6. Cooperazione e comunicazione

- Il Comune sensibilizza e informa i cittadini, i commercianti, gli artigiani, le industrie, così come i proprietari immobiliari e gli addetti ai lavori in merito all'uso parsimonioso dell'energia e all'impiego di energie da fonti rinnovabili.
- Il Comune è presente utilizzando vari canali di comunicazione.
- Il Comune pianifica la comunicazione in ambito delle attività di politica energetica in anticipo.
- Il Comune favorisce collaborazioni intercomunali per progetti nel campo dell'energia o della mobilità.
- Il Comune mantiene il contatto con gruppi e aziende interessati o attivi nell'ambito dell'energia
- Il Comune promuove eventi sostenibili sul territorio comunale

d. Strumenti

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi della propria politica energetica e climatica, nel 2014 il Comune di Stabio si è dotato del Piano energetico Stabio PECo con i relativi documenti d'approfondimento. Il Rapporto tecnico PECo, le Schede informative PECo e il Piano d'azione analizzano la situazione attuale, individuano i potenziali di efficienza energetica e del grado di sfruttamento delle risorse energetiche indigene e definiscono un piano d'azione. Tali documenti includono i seguenti strumenti per:

- Analisi e monitoraggio:
 - **Bilancio energetico e delle emissioni di gas ad effetto serra**, per disporre di un'analisi esaustiva della situazione energetica attuale a livello comunale rispetto agli obiettivi della “Società 2000 Watt”;
 - **Obiettivi quantitativi** in linea con la “Società a 2000 watt” concernenti la riduzione del consumo di energia primaria e delle rispettive emissioni di CO₂-eq. per abitante e anno.
- Potenziali:
 - **Il Piano dei potenziali**, che mostra le zone dove vi è potenziale per lo sfruttamento delle energie rinnovabili e/o del calore residuo in riferimento al territorio comunale.
 - **Il Piano energetico comunale (PECo)**, che identifica le zone prioritarie per lo sviluppo delle energie rinnovabili rispettivamente lo sfruttamento di calore residuo sul territorio comunale e la pianificazione di infrastrutture di approvvigionamento.
- Piano di azione:
 - **Il Piano di azione PECo** che definisce i provvedimenti a breve e medio termine da realizzare per raggiungere gli obiettivi della politica energetica e climatica comunale.

A patto che viene aggiornato a cadenze regolari, si tratta di uno strumento dinamico e flessibile che permette la verifica dell'incidenza delle misure attuate e pone anche le basi per l'evolvere del piano d'azioni. Allo stesso tempo, come supporto ulteriore e non conflittuale, la certificazione Città dell'energia propone con il Catalogo un metodo che garantisce e prova la qualità degli sforzi profusi e pianifica future misure della politica energetica e climatica.

e. Organi responsabili

Organo strategico-consultivo Commissione Città dell'Energia:

La Commissione Città dell'Energia è una commissione consultiva istituita dal Municipio. viene rinnovata in concomitanza con il rinnovo dei poteri comunali. Essa è composta da 7 membri con diritto di voto nominati dal Municipio ed è presieduta dal Municipale responsabile del Dicastero Città dell'energia. Ai lavori della Commissione Città dell'energia partecipa con la funzione di consulente il responsabile Ufficio Energia. La funzione principale della Commissione è quella di accompagnare e informare il proprio partito sulle tematiche energetiche favorendo uno sviluppo sostenibile del Comune.

Lo sviluppo sostenibile unitamente alla salvaguardia del clima e gli obiettivi di una Società a 2000 Watt costituiscono l'indirizzo verso cui tendere a medio e lungo termine., nello specifico:

- favorire a livello cittadino uno sviluppo energetico sostenibile, attento all'impiego parsimonioso delle risorse e dell'energia e alle forme non inquinanti di mobilità;
- favorire la gestione ottimale e il risanamento energetico degli stabili pubblici e privati;
- sensibilizzare e coinvolgere le autorità e la cittadinanza all'uso responsabile delle risorse e di tutte le forme di energia;
- promuovere l'immagine di Stabio quale Comune consapevole ed attento alle problematiche energetiche, ambientali e allo sviluppo sostenibile;
- assicurare il mantenimento e il miglioramento della certificazione «Città dell'energia».

La Commissione verifica un programma di lavoro con l'elenco delle azioni da intraprendere. Periodicamente verifica il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi.

L'organo operativo Ufficio Energia:

L'Ufficio Energia è l'organo operativo in seno all'amministrazione incaricato di realizzare le attività previste sia dal Piano d'azione PECo, sia dal Catalogo Città dell'energia e approvate dal Municipio. Il responsabile Ufficio svolge un ruolo trasversale in seno all'amministrazione. Gestisce l'attuazione del programma delle attività in ambito della politica energetica comunale e mantiene la dinamica del progetto. Assicura il perseguimento degli obiettivi della politica energetica attraverso l'aggiornamento periodico degli indici. Offre il proprio sostegno a tutte le iniziative messe in campo dagli uffici comunali. Partecipa alla Commissione Città dell'Energia e offre consulenze ai cittadini e alle aziende. Comunica regolarmente informazioni sulla politica energetica e climatica del Comune e sulle misure specifiche in corso utilizzando i vari canali. Garantisce i contatti con gli altri attori del settore energetico a livello intercomunale, cantonale e nazionale. Propone al Municipio degli elementi innovativi e di sviluppo, in vista dell'evoluzione della politica energetica e climatica.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti

Regolamento

Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile

Il Municipio /Consiglio comunale di Stabio

Richiamati:

- La Legge organica comunale del 10 marzo 1987, in particolare gli art. 186 e segg.;
- Il Regolamento di applicazione della Legge organica comunale, in particolare gli art. 41-44;
- La Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), del 22 giugno 1979;
- La Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991;
- La Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994;
- La Legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994;
- La Legge federale sull'energia (LEne) del 30 settembre 2016;
- L'Ordinanza federale sull'energia (OEn) del 1 novembre 2017;
- Il Decreto esecutivo concernente l'attuazione di una politica energetica integrata attraverso un programma di incentivi per l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia (efficienza energetica), la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti indigene rinnovabili e la distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento, nonché attraverso il sostegno e la promozione della formazione, della postformazione e della consulenza nel settore dell'energia del 6 aprile 2016;
- Il Decreto esecutivo concernente le condizioni per l'ottenimento degli incentivi per l'acquisto di automobili totalmente elettriche e per l'installazione di stazioni di ricarica elettrica a domicilio e presso datori di lavoro del 19 giugno 2019;
- Il Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) del 29 aprile 2014;
- Il piano d'azione contenuto nel Piano Energetico Comunale del 27 novembre 2014.

Il Consiglio Comunale di XXXX dispone:

Capitolo 1 Disposizioni generali e competenze

Scopo

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali atti al finanziamento alla promozione di misure realizzate sul territorio comunale, volte a incentivare e favorire l'efficientamento energetico, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

Campi di applicazione Art. 2

¹ Nel limite della disponibilità del credito annuale attribuito specificatamente a questo scopo, il Municipio può riconoscere un sostegno finanziario per l'attuazione di misure nei seguenti ambiti:

- a. certificazioni e analisi energetiche su edifici;
- b. interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
- c. nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico certificate come particolarmente performanti dal punto di vista energetico e climatico;
- d. sostituzione di un impianto di riscaldamento ad olio combustibile, a gas o elettrico diretto;
- e. batterie di accumulo abbinata ad impianti fotovoltaici;
- f. installazione impianti solari termici;
- g. elettrodomestici ad altissima efficienza energetica;
- h. analisi energetiche in ambito industriale e commerciale;
- i. misure, attività e progetti innovativi in ambito energetico e climatico;
- j. soluzioni per una mobilità efficiente e sostenibile;
- k. altri interventi virtuosi in ambito energetico e climatico.

I dettagli specifici di ogni singola misura di incentivazione sono descritti oltre che nel presente regolamento anche nella rispettiva ordinanza.

² Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di misure obbligatorie a norma di legge.

³ Misure incentivate divenute obbligatorie a norma di legge decadono con l'entrata in vigore della relativa regolamentazione legislativa.

Finanziamento

Art. 3

Gli incentivi vengono finanziati attraverso il FER. Con il Regolamento si limita l'importo annuo complessivo per le misure di incentivazione.

Capitolo 2 Procedura e condizioni di incentivazione

Procedura

Art. 4

¹ La procedura per la richiesta degli incentivi è definita in modo dettagliato nelle relative ordinanze municipali.

² Le richieste di incentivo devono essere inoltrate attraverso gli appositi formulari, da richiedere ai servizi preposti o da scaricare dal sito www.stabio.ch.

³ Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi elencati nei formulari secondo le disposizioni e le tempistiche descritte nelle relative ordinanze municipali.

⁴ A complemento delle informazioni ricevute, l'autorità competente può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto rispettivamente alla prestazione da incentivare.

⁵ L'ordine per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.

⁶ Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi. Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.

Beneficiari**Art. 5**

- ¹ I beneficiari sono i cittadini domiciliati o dimoranti nel comprensorio del Comune di Stabio.
- ² In termini generali possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi su edifici esistenti localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune, che sono cittadini domiciliati o dimoranti nel Comune o attività economiche con sede all'interno del comprensorio comunale.
- ³ I beneficiari sono obbligati a fornire tutte le informazioni che l'autorità chiede per verificare il buon fondamento della richiesta di contributo finanziario.

Condizioni di incentivazione**Art. 6**

- ¹ Gli incentivi comunali in favore all'efficienza energetica e delle energie rinnovabili possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare è stata rilasciata la rispettiva licenza edilizia cresciuta in giudicato o l'autorizzazione dell'autorità comunale a seguito dell'annuncio dei lavori.
- ² Il diritto agli incentivi decade se la richiesta di incentivo corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al Municipio entro i termini definiti nelle rispettive ordinanze comunali.
- ³ Eventuali sussidi di terzi devono essere apertamente dichiarati nella richiesta di incentivo.
- ⁴ L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito stanziato. Eventuali richieste di incentivo che superano il credito annuale stanziato vengono inserite in una lista d'attesa ed evase l'anno successivo, a condizione che sia disponibile un nuovo credito. In assenza di un nuovo credito queste non vengono prese in considerazione.
- ⁵ Il Municipio può decidere di non erogare gli incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi e, rispettivamente, di altre forme di agevolazione nell'ambito di singole azioni e campagne attuate su iniziativa comunale, cantonale o federale. Questo anche nel caso in cui tali altri contributi siano entrati in vigore successivamente al presente regolamento.
- ⁶ Gli incentivi possono essere concessi soltanto se gli interventi, le prestazioni e le opere da incentivare sono eseguite da ditte e/o imprese con sede in Svizzera su edifici o terreni/impianti situati entro i confini del territorio comunale; In caso di esecuzione da parte di ditte e/o imprese con sede non in Svizzera il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.
- ⁷ Se il contributo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

Autorità competenti**Art. 7**

- ¹ L'applicazione del presente regolamento compete al Municipio, e può essere delegata ai servizi dell'amministrazione comunale.
- ² Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, le autorità competenti possono avvalersi di enti e specialisti esterni.

³ Il Municipio:

- a. decide la concessione degli incentivi;
- b. definisce i dettagli, le condizioni per l'assegnazione e l'ammontare degli incentivi, per le singole misure incentivate a livello comunale nelle rispettive ordinanze;
- c. decidere la sospensione o l'annullamento dell'erogazione di uno o più incentivi;
- d. può pubblicare a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati e la loro ubicazione.

⁴ Nel caso di delega decisionale ad un Servizio dell'amministrazione, contro le decisioni di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio, entro 15 giorni dalla notifica della decisione.

Capitolo 3

Incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili negli edifici

Certificazioni e analisi energetiche su edifici

Art. 8

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che fanno eseguire un Certificato Energetico Cantonale degli Edifici CECE[®], CECE[®]-Plus, CECE[®] per nuovi edifici da un esperto accreditato (www.cece.ch), per edifici esistenti realizzati prima del 2000 localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.

² L'importo concesso ammonta da:

- a. un minimo del 20% a un massimo del 50% del costo dell'analisi CECE[®], ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 300.-;
- b. un minimo del 50% a un massimo del 75% del costo dell'analisi CECE[®]-Plus, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di:
 - Edifici mono- e bifamigliari: CHF 1'000.-
 - Edifici plurifamigliari: CHF 2'000.-
 - Altre categorie di edifici: CHF 3'000.-;
- c. un minimo del 50% a un massimo del 75% del costo dell'analisi CECE[®] per edifici nuovi, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di:
 - Edifici mono- e bifamigliari: CHF 1'000.-
 - Edifici plurifamigliari: CHF 2'000.-
 - Altre categorie di edifici: CHF 3'000.-.

Risanamento energetico degli edifici

Art. 9

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi su edifici esistenti localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.

² L'incentivo è concesso unicamente per interventi di risanamento su edifici che beneficiano dei finanziamenti dal Cantone nell'ambito del Risanamento energetico degli edifici - Risanamento Base e degli Edifici certificati.

³ L'importo concesso ammonta da un minimo del 40% a un massimo del 70% del finanziamento cantonale erogato dal decreto esecutivo ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 15'000.-.

Nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico certificate

Art. 10

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi edifici localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per edifici nuovi che beneficiano dei finanziamenti dal Cantone nell'ambito di nuovi edifici Minergie®-P o Minergie®-A.
- ³ L'importo concesso ammonta da un minimo del 40% a un massimo del 70% del finanziamento cantonale erogato dal decreto esecutivo ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 15'000.-.

Sostituzione di un impianto di riscaldamento ad olio combustibile, a gas o elettrico diretto

Art. 11

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi su edifici esistenti localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune e che non si trovino in località servite da teleriscaldamento.
- ² L'incentivo è concesso per la sostituzione di impianti alimentati con olio combustibile, gas o riscaldamento elettrici diretti a uso principale in edifici residenziali esistenti con:
 - a. una pompa di calore che beneficia dei finanziamenti dal Cantone;
 - b. un impianto a legna o con un impianto a pellets.
- ³ L'importo concesso ammonta a:
 - a. un minimo del 40% sino a un massimo del 70% del finanziamento cantonale erogato dal decreto esecutivo un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 20'000.- per quanto riguarda la sostituzione con un impianto a pompa di calore;
 - b. un minimo di CHF 1'000.- una tantum + CHF 100.- /kW_{th} (ogni kW termico installato) sino a un massimo di CHF 2'000.- una tantum + CHF 150.- /kW_{th} (ogni kW termico installato) ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 10'000.- per quanto riguarda la sostituzione con un impianto a legna o a pellets.

Batterie di accumulo abbinata ad impianti fotovoltaici

Art. 12

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che installano batterie di accumulo abbinata a impianti solari fotovoltaici allacciati alla rete, su edifici nuovi o esistenti localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.
- ² L'importo concesso ammonta a un minimo di CHF 200.- una tantum + CHF 50.- / kWh (ogni kW ora) di capacità utile installata sino a un massimo di CHF 500.- una tantum + CHF 150.- / kWh (ogni kW ora) di capacità utile installata, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 5'000.- per impianto.

Installazione impianti solari termici

Art. 13

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari termici su edifici esistenti localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune. Non sono concessi incentivi per interventi su abitazioni secondarie.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per impianti che beneficiano degli incentivi cantonali.
- ³ L'importo concesso ammonta a un minimo del 10% a un massimo del 40% del contributo cantonale, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 5'000.- per impianto.

Apparecchi ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica

Art. 14

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo le economie domestiche che risultano essere domiciliate o dimoranti nel Comune e che acquistano apparecchi ed elettrodomestici presso un rivenditore con sede in Svizzera.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per apparecchi ed elettrodomestici dispongono dell'etichetta energia ufficiale e classificati nella classe energetica più efficiente della propria categoria.
- ³ L'importo concesso ammonta a un minimo del 10% a un massimo del 25% del costo dell'apparecchio o dell'elettrodomestico, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 500.- per economia domestica.

Processi industriali, commercio e servizi

Art. 15

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo aziende e gli enti che operano sul territorio del Comune che realizzano studi di analisi energetica ufficializzati con la sottoscrizione di accordi vincolanti al rispetto delle misure contenute nel piano dei provvedimenti e a sostegno dell'attuazione delle misure contemplate nell'analisi stessa.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per grandi consumatori e piccole-medie imprese che beneficiano degli incentivi cantonali e per misure contemplate in uno studio di analisi energetica incentivata.
- ³ L'importo concesso ammonta a:
 - a. analisi energetica: 10% del contributo cantonale, un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 1'000.- per analisi;
 - b. attuazione misure: un minimo di 10% a un massimo di 40% dei costi vivi per l'implementazione della misura ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 5'000.-.

Mobilità aziendale

Art. 16

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo aziende e gli enti che operano sul territori del Comune che realizzano piani di mobilità aziendale e a sostegno dell'attuazione delle misure contemplate dei piani stessi.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per grandi consumatori e piccole-medie imprese che beneficiano degli incentivi cantonali e per misure contemplate in uno studio di analisi energetica incentivata.
- ³ L'importo concesso ammonta a:
 - a. analisi energetica: un minimo di 10% a un massimo di 30% dei costi per la redazione del piano di mobilità aziendale ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 2'500;
 - b. attuazione misure: un minimo di 10% a un massimo di 40% del finanziamento cantonale erogato un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 5'000.-.

Trasporto pubblico

Art. 17

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo cittadini domiciliati e dimoranti nel comprensorio del Comune di Stabio.
- ² L'incentivo è concesso per abbonamenti della Comunità Tariffale Arcobaleno (CTA) e delle Ferrovie Federali Svizzere (FFS).
- ³ L'importo concesso ammonta a un minimo del 10% a un massimo del 50% del costo dell'abbonamento del trasporto pubblico, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 500.- per richiedente.

Biciclette elettriche o batterie sostitutive

Art. 18

¹ Possono beneficiare dell'incentivo cittadini domiciliati o dimoranti nel comprensorio del Comune di Stabio.

² L'incentivo è concesso unicamente per biciclette e batterie nuove acquistate presso un rivenditore con sede in Svizzera.

³ L'importo concesso ammonta a:

- a. acquisto bicicletta: un minimo del 10% a un massimo del 50% del costo della bicicletta, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 1'500.- ogni tre anni;
- b. acquisto batteria: un minimo del 10% a un massimo del 50% del costo della batteria, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 300.-.

Automobili elettriche o colonnine di ricarica

Art. 19

¹ Possono beneficiare dell'incentivo cittadini domiciliati o dimoranti nel comprensorio del Comune di Stabio e coloro che realizzano nuovi impianti di ricarica per macchine elettriche su edifici nuovi o esistenti localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.

² L'incentivo è concesso unicamente per auto vetture e impianti di ricarica per macchine elettriche che beneficiano degli incentivi cantonali.

³ L'importo concesso ammonta a:

- a. acquisto automobile: un minimo del 10% a un massimo del 50% del contributo erogato dal Cantone, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 2'000.-;
- b. colonnina di ricarica: un minimo del 10% a un massimo del 50% del contributo erogato dal Cantone, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 500.-.

Superfici verdi

Art. 20

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi su edifici esistenti o nuovi localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.

² L'incentivo è concesso interventi che ossequiano le linee guida "Inverdimento di stabili" della Schweizerische Fachvereinigung Gebaudebegrünung (SFG).

³ L'importo concesso ammonta a:

- a. pareti verdi: un minimo di CHF 40.-/m² a un massimo pari a CHF 60.-/m², ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 10'000.-;
- b. tetti verdi: un minimo di CHF 20.-/m² a un massimo pari a CHF 45.-/m², ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 10'000.-.

Recupero acqua piovana

Art. 21

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi su edifici esistenti o nuovi localizzati sul territorio giurisdizionale del Comune.

² L'incentivo è concesso unicamente per impianti strutturati in modo da escludere qualsiasi problema sanitario, come ad esempio il proliferare della zanzara.

³ L'importo concesso ammonta a un minimo del 20% a un massimo del 50%, ritenuto un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di:

- a. bidoni di recupero acqua piovana con sistema antizanzare: CHF 200.-;
- b. impianti di recupero acqua piovana economie domestiche: CHF 2'000.-;
- c. impianti di recupero acqua piovana grandi dimensioni: CHF 4'000.-.

Benzina alchilata

Art. 22

¹ Possono beneficiare dell'incentivo cittadini domiciliati o dimoranti nel comprensorio del Comune di Stabio.

² L'importo concesso ammonta a un minimo del 40% a un massimo del 60% del costo della benzina alchilata, ritenuto un quantitativo definibile dal Municipio fino a un massimo di 40 litri.

Progetti Faro

Art. 23

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano progetti particolarmente meritevoli e con carattere pioniere con risalto a livello cantonale, nazionale o internazionale.

² L'importo concesso ammonta da un minimo del 20% a un massimo del 50% del costo del progetto, un importo definibile dal Municipio fino a un massimo di CHF 10'000.-.

Capitolo 4 Disposizioni finali

Riscossione indebita

Art. 24

¹ Gli incentivi indebitamente riscossi devono essere restituiti spontaneamente dai beneficiari.

² Ogni abuso rilevato nell'ambito dell'assegnazione dell'incentivo determina, oltre all'immediata restituzione di quanto indebitamente acquisito, il decadimento del diritto per i cinque anni seguenti. Rimane riservata l'azione penale e il prelievo delle spese amministrative.

Diritto di compensazione

Art. 25

Gli incentivi potranno essere trattenuti a parziale o a totale compensazione delle imposte e delle tasse comunali, qualora gli aventi diritto fossero in mora con il pagamento delle stesse.

Diritto sussidiario

Art. 26

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano per analogia le disposizioni della Legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994 e delle relative norme di applicazione.

Entrata in vigore

Art. 27

A norma della Legge organica comunale (10 marzo 1987), il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Stato.

Rimedi giuridici

Art. 28

Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

Approvato dal lodevole Municipio con RM No. XXX/XXXX del GG mese AAAA.

Approvato dall'onorando Consiglio comunale in GG mese AAAA.

Approvato dalla sezione degli Enti Locali in data GG mese AAAA.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente

XXXXX

Il Segretario

XXXXX